La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Belpasso è uno dei comuni del Parco dell'Etna, il primo dei parchi siciliani ad essere istituito (1987) col fine prioritario di provvedere alla conservazione e salvaguardia del paesaggio e delle risorse ambientali dei comuni che ne fanno parte.

Belpasso (Belpassu o Malpassu in siciliano) è un comune di oltre 28.000 abitanti della provincia di Catania. Il paese è caratterizzato da una pianta a scacchiera, insolita per la Sicilia. La città è stata programmata e progettata secondo lo schema adottato precedentemente nella costruzione di Fenicia Moncada, che prevedeva un moderno sistema di impianto viario e abitativo, rigidamente ordinato per "strigas": si basa infatti su uno schema razionale, con isolati simmetrici di forma quadrata, disegnato dal mastro Michele Cazzetta. Quasi tutte le vie non hanno nomi specifici ma si distinguono semplicemente in "Rette" e "Traverse", precedute da un numero. Dall'alto è incantevole ammirare le case dai tetti rossi disposti in petali sfrangiati orlati dal verde cupo dei campi. Il cono fumante dell'Etna (dal greco "Monte ardente" o "gettante fuoco", denominato dai saraceni Monte Gibel , da cui Mongibello) incombe, ora pacifico ora minaccioso, sempre presente e profondamente legato alla storia di Belpasso.

La città è un riferimento per il teatro dialettale, la cui tradizione fa perno sulla figura del concittadino Nino Martoglio : uno dei maggiori commediografi siciliani, che insieme al coetaneo Antonino Russo Giusti diede impulsi importanti al teatro belpassese tra Ottocento e Novecento.

Nato nel 2015, "Belpasso Musei" è il Polo Museale di Belpasso, che ha sede all'interno della "Casa Russo Giusti". Il Museo "Venerando Bruno" ospita una sezione etnoantropologica, che documenta i principali aspetti della cultura e delle tradizioni della città di Belpasso, dalla sua fondazione, avvenuta alla fine del XVII secolo, fino ai primi decenni del XX secolo, ed una sezione archeologica che ospita i reperti provenienti dal territorio di Belpasso, che accompagnano il visitatore alla scoperta della cultura e della vita quotidiana degli antichi abitanti del territorio. Il "Mechanè", Museo Multimediale dei Carri di Santa Lucia, è stato inaugurato nel 2015 quale strumento di istruzione, divulgazione e qualificazione dell'offerta turistica soprattutto per quel che riguarda la manifestazione dei cosiddetti "Carri".

L’eterogeneità dei ceti sociali da cui provengono i discenti, e il conseguente dissimile stile di vita genera diversità di modi di pensare, comportamenti ed aspettative. La popolazione scolastica si

presenta eterogenea anche per la presenza di quartieri periferici e villaggi, abitati in prevalenza da famiglie di immigrati.

Le difformità tra i vari nuclei familiari, generate sia da differenti usi e costumi di provenienza che dalle storie personali, rappresentano elementi di ricchezza per la scuola.

La religiosità è molto sentita: prova ne è soprattutto la festa della Patrona, Santa Lucia, dove folklore e fede si intersecano nei valori che essa contiene e nelle idealità che comunica.

La scuola ha stretti legami con il territorio, rafforzati anche annualmente dalla partecipazione a concorsi organizzati dall'Archeoclub, dall'associazione Gattaino, dai Lions, e dalla collaborazione in esperienze offerte dalla base NATO di Sigonella.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Dai dati presenti si evince che il numero di alunni con disabilità presenti all'interno dell'istituto comprensivo risulta essere al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali, il che permette la creazione di un adeguato piano per l'inclusione e la presenza di un numero non eccessivo di alunni per classe. Risulta invece inferiore alle medie il dato relativo alla presenza degli studenti con cittadinanza non italiana. Lo status socio-economico e culturale degli studenti della scuola primaria colloca la scuola in un indice mediano medio-basso, mentre la stessa situazione nella scuola secondaria appare eterogenea.
Vincoli:
la situazione descritta fa alzare il bisogno di un supporto sia all'interno della scuola che nella collaborazione con gli enti esterni, ma la burocrazia in tal senso è ancora farraginosa. Ricordando però che la scuola è di nuova costituzione, i dati a disposizione sono limitati.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il Comune di Belpasso fa parte del Parco dell'Etna. Nel territorio sono presenti una zona artigianale ed una industriale molto sviluppate ed anche un grosso polo commerciale. Dal punto di vista ludico e sportivo la zona è ben servita: un parco acquatico tra i più significativi in Italia, un parco urbano ben strutturato, campo da calcio, campo da rugby, campi da tennis oltre a svariate palestre private. Le aggregazioni culturali, le compagnie teatrali, i circoli di aggregazione sociale, le associazioni sportive, i gruppi e gli oratori religiosi sono presenti in tutto il centro urbano. La scuola è aperta al territorio e interagisce con varie associazioni formative, ricreative e sportive sia per combattere la

dispersione scolastica, sia per la crescita completa degli alunni. Il Comune fornisce indistintamente e annualmente a tutti gli alunni un Buono Libro e il servizio di trasporto con i pulmini scolastici.
Vincoli:
Il territorio in cui è collocata la scuola si espande comprendendo territori e villaggi a volte con notevole distanza dal centro urbano e dalla scuola stessa. Mentre il centro urbano è ricco di aggregazioni, le periferie ne scarseggiano o ne sono del tutto prive creando disparità nei ragazzi.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha una struttura buona nel complesso. Tutte le classi della scuola secondaria sono dotate di Smart board con collegamento ad internet; nella scuola primaria non tutte le classi sono dotate di suddetti dispositivi. Una biblioteca ben funzionante e dotata di alcuni pc e un'ampia e attrezzata palestra sono presenti nel plesso della scuola secondaria dove si trovano anche un teatro, del quale possono usufruire anche la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, un'aula immersiva, due laboratori informatici con diverse postazioni e aule di musica. Tutto ciò contribuisce ad offrire una offerta formativa positiva ed adeguata. La scuola usufruisce dei finanziamenti statali e di un piccolo contributo che richiede annualmente alle famiglie.
Vincoli:
Alcune aree necessitano di lavori di manutenzione. L'informatizzazione della scuola richiede una continua manutenzione e adeguamento dei supporti tecnici che tra l'altro non sono presenti in egual misura nei vari plessi. Purtroppo però, non si hanno risorse economiche sufficienti per sostenere tali spese.
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto dispone di un alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato di cui 87 con più di 5 anni di servizio; il dato offre diverse e significative opportunità che hanno una ricaduta sulla qualità dell'insegnamento, sulla stabilità organizzativa e sulla continuità didattica. Ciò determina una maggiore stabilità nei percorsi formativi e la chance di instaurare relazioni durature con il territorio e le famiglie. La permanenza del personale migliora il clima scolastico rendendolo più collaborativo e pone le basi per la costruzione di una memoria storica. Molte sono le competenze professionali possedute dai docenti: informatiche, linguistiche, formazione specifica sull' inclusione, artistico-espressive, logico-matematiche e motorie. La scuola si avvale di Assistenti alla comunicazione, organizza conferenze rivolte agli studenti su "Salute e benessere" tenute da figure professionali esterne.
Vincoli:
Al fine di gestire al meglio alcune situazioni particolari, legate a stati di difficoltà (stress, ansia,

difficoltà relazionali e di adattamento) e nell'ottica della prevenzione del disagio, la scuola avrebbe necessità di offrire lo Sportello di Ascolto Psicologico, opportunità di grande valore oltre che per la scuola per famiglie e genitori. Tale servizio però non può essere offerto per mancanza di risorse economiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MARTOGLIO - BELPASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8BM00T
Indirizzo	VIA SCUOLE MEDIE BELPASSO 95032 BELPASSO
Telefono	095912381
Email	ctic8bm00t@istruzione.it
Pec	CTIC8BM00T@pec.istruzione.it

Plessi

VIA SCUOLA MEDIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BM01P
Indirizzo	VIA SCUOLE MEDIE BELPASSO 95032 BELPASSO

EX PRETURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BM02Q
Indirizzo	VIA BERLINGUER, 2 BELPASSO 95032 BELPASSO

EX I.T.I.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BM01X
Indirizzo	VIA SILVA BELPASSO 95032 BELPASSO
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

PLESSO CENTRALE MARTOGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8BM01V
Indirizzo	VIA SCUOLE MEDIE BELPASSO 95032 BELPASSO
Numero Classi	31
Totale Alunni	594

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

Approfondimento

Sono presenti altre apparecchiature quali stampante 3D, aula immersiva con monitor da 98”, macchine fotocopiatrici, mini pc Ops, Apple Pc ed Apple Pencil, scanner 3D, macchina fotografica digitale, visori per realtà virtuale, video proiettori e proiettori di diapositive, vari strumenti musicali. Inoltre tutta la scuola è dotata di Rete LAN Wlan e Fibra.

Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	25

Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
4 Priorità desunte dal RAV
7 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
9 Piano di miglioramento
14 Principali elementi di innovazione
17 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le priorità sono: l'autostima, il rispetto delle regole e delle diversità, l'acquisizione di un linguaggio appropriato per esprimere emozioni e bisogni.

Traguardo

Almeno il 70% dei bambini di 5 anni, riconosce le emozioni primarie su di sé e sugli altri; Aumentare del 2% la percentuale di bambini che rispettano le regole ed assumono comportamenti rispettosi della diversità.

Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici vengono documentati tramite l'osservazione sistematica del bambino, attraverso l' uso di rubriche e schede, nel rispetto della normativa vigente e in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni (almeno il 2%) che ottengono in uscita dalla secondaria di primo grado una votazione superiore agli 8/10

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi e alta dentro le classi

Traguardo

Ridurre di una percentuale pari almeno al 2% la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il numero degli studenti che partecipano alla sperimentazione 4.0

Traguardo

Estendere l'uso del digitale all'intero istituto aumentando la percentuale delle classi aderenti

Risultati a distanza

Priorità

Costruire e rendere stabile un sistema di monitoraggio raccordandosi con la scuola secondaria di 2° grado

Traguardo

- Acquisire gli esiti degli studenti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere la centralità dell'alunno all'interno dei processi educativi creando un ambiente inclusivo ed accogliente.

Traguardo

realizzazione di percorsi laboratoriali sulla conoscenza e la gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Insieme per crescere

Il Piano di Miglioramento, quale documento strategico, strettamente legato al RAV , prevede il raggiungimento di obiettivi collegati alle priorità da raggiungere con attività anche trasversali e con una progettualità verticale.

Essendo una scuola di nuova formazione, l'IC Martoglio, come prima esigenza finalizzata al miglioramento complessivo e specifico, assume l'impegno di favorire il lavoro in collaborazione dei tre ordini (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

La continuità nel processo formativo degli alunni attraverso la progettualità sviluppata in verticale, la rilevazione degli esiti e la condivisione dei criteri di valutazione, costituiscono azioni inderogabili da realizzare. La continuità del resto è fondamentale per la realizzazione di univocità. In tal senso si pongono il curricolo verticale e il documento di valutazione verticale che condividono obiettivi e creano raccordi tra i vari ordini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le priorità sono: l'autostima, il rispetto delle regole e delle diversità, l'acquisizione di un linguaggio appropriato per esprimere emozioni e bisogni.

Traguardo

Almeno il 70% dei bambini di 5 anni, riconosce le emozioni primarie su di sé e sugli altri; Aumentare del 2% la percentuale di bambini che rispettano le regole ed assumono comportamenti rispettosi della diversità.

Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici vengono documentati tramite l'osservazione sistematica del bambino, attraverso l' uso di rubriche e schede, nel rispetto della normativa vigente e in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni (almeno il 2%) che ottengono in uscita dalla secondaria di primo grado una votazione superiore agli 8/10

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi e alta dentro le classi

Traguardo

Ridurre di una percentuale pari almeno al 2% la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività di lavoro cooperativo tra gli alunni e valorizzare potenzialità ed attitudini. Costruzione e somministrazione di prove trasversali in ingresso e alla fine di ogni ordine di scuola.

Predisporre corsi di recupero e/o potenziamento nelle competenze di base.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di hardware e software dedicati. Ricorrere a metodologie attive che mettono al centro l'alunno nel suo processo di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Valorizzare le diversità per includere

Continuita' e orientamento

Dare continuità al processo educativo attraverso il lavoro in verticale nei tre ordini di scuola

---

Attività prevista nel percorso: Conoscersi e conoscere

Descrizione dell'attività	Attraverso attività ludiche i bambini vengono stimolati a porsi domande sull'ambiente circostante, sugli eventi naturali e sulle routine quotidiane. L'obiettivo è quello di condurli gradualmente alla comprensione di sè e degli altri, alla valorizzazione delle differenze e alla percezione del proprio ruolo nei vari contesti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	I docenti della sezione.
Risultati attesi	Migliorare il livello di autostima e la consapevolezza di sè e degli altri per accrescere la qualità del vivere a scuola.

Attività prevista nel percorso: Apprendere per essere cittadini del domani

Descrizione dell'attività	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Utilizzare le attività di ampliamento dell'offerta formativa per sviluppare e consolidare conoscenze da trasformare in abilità e competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti

	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	I docenti del consiglio di classe
Risultati attesi	l'obiettivo è aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il successo formativo e, conseguentemente, ridurre il gap tra l'esito dello scrutinio e quello delle prove standardizzate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Metodologie innovative in uso: Coding, Classi Virtuali, Digital Storytelling, Debate e Service Learning, Cooperative Learning, Role Playing, Ambienti innovativi di apprendimento, Atelier creativi, LIM, Laboratori multimediali. Certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche spendibili nei segmenti scolastici successivi.

Digitalizzazione dell'apparato burocratico della segreteria, delle comunicazioni scuola - famiglia.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

SCUOLA PIÙ EFFICIENTE

Introduzione nelle pratiche amministrative e gestionali di software dedicati e dell'I.A.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STUDENTE AL CENTRO

si utilizzeranno metodologie attive che facilitino la centralità dell'alunno per renderlo protagonista del processo di apprendimento. In particolare si darà spazio a :

- Didattica laboratoriale; percorso che rende possibile la valorizzazione dell'esperienza degli alunni e la contestualizzazione degli apprendimenti sviluppando le abilità di problem solving.

- Ricorso all'approccio STEM;

- Implementazione delle tecnologie innovative e avvio all'uso consapevole dell'I.A.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

UNA VALUTAZIONE FORMATIVA

Partendo dalla buona pratica dell'autovalutazione si guideranno gli studenti alla consapevolezza dell'errore e attraverso l'esplicitazione degli indicatori valutativi si promuoverà la conoscenza dei propri punti di forza e la volontà di migliorarsi. In tal modo si proverà a ridurre i divari tra gli esiti scolastici e quelli derivanti dalle prove standardizzate nazionali.

CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTANDO l'APPRENDIMENTO

La progettazione di una didattica in verticale che considera l'alunno al centro del percorso formativo utilizzerà gli strumenti tecnologici innovativi per sfruttarne tutto il potenziale e rendere così l'apprendimento più coinvolgente, personalizzato e collaborativo stimolando anche il pensiero critico e la creatività.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

SCUOLA 4.0

Il percorso mira all'ampliamento del numero delle classi digitali che sperimentano quotidianamente l'uso di un ambiente di apprendimento ibrido unendo la tradizionalità

dell'apprendimento in classe all' innovazione degli strumenti tecnologici quali IPad per integrare i due mondi e supportare l'autonomia, la creatività e la crescita culturale dell'alunno, mirando anche alla riduzione del Gap, espressa dal RAV, relativo alla variabilità tra i risultati delle classi rilevata dagli ultimi esiti delle prove invalsi.

USO DELLA I.A. NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

nell'introduzione dell'I.A.nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'I.A.per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Allegato:

PUIA - Piano utilizzo intelligenza artificiale .pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Take care of our students

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto intende perseguire l'obiettivo della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" tramite attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, attraverso: l'erogazione di percorsi individuali per il rafforzamento delle competenze disciplinari e per il miglioramento della metodologia di studio; l'erogazione a piccoli gruppi di almeno 3 studenti di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Gli interventi saranno quindi orientati ai singoli per le fragilità importanti e ai piccoli gruppi per le fragilità meno marcate. Inoltre si intende attivare percorsi formativi e laboratoriali curricolari ovvero attività al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e con gli obiettivi curricolari inseriti nel PTOF dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 103.479,19

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	178.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	178.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formazione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il concetto europeo di apprendimento permanente (long life learning) prevede che la formazione del personale avvenga in modo costante e continuo nel tempo, anche in virtù dei continui cambiamenti della società. La comunità scolastica ravvisa pertanto la necessità di una formazione attenta alle evoluzioni e ai cambiamenti che il processo di digitalizzazione impone. Il personale educativo e il personale ATA, nella dimensione europea della trasformazione digitale, avvertono il bisogno di incrementare le proprie conoscenze e competenze in ambito informatico e ancor di più declinare le stesse in metodi di arricchimento per la didattica e per il supporto

quotidiano alle attività degli studenti. Il progetto Formazione 4.0 ha dunque lo scopo di consentire una formazione sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Il progetto prevede dei percorsi di formazione che abbiano risvolti metodologici (apprendimento/ insegnamento con il digitale attraverso soluzioni di interscambio tra colleghi cioè di osservazione di esperienze realizzate durante l'attività didattica quotidiana), che siano aperti, accessibili, con modalità e tempi flessibili e differenziati per i partecipanti (modalità mista, webinar, piattaforme di raccolta di best practices, reti e hub di condivisione), che si basino sull'attività laboratoriale, con un docente coach che osservi, guidi, orienti alle soluzioni pedagogiche, metodologiche e strumentali più opportune. In linea di continuità con la progettazione inerente il D.M. 65/2023, e con i precedenti finanziamenti legati alle azioni del PNRR Formazione 4.0 intende realizzare percorsi formativi con l'obiettivo generale di sviluppare competenze comunicative e relazionali efficaci e positive mediante attività di brainstorming e team, finalizzati a: - Governare il contesto della trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e apprendere pratiche di leadership e gestione delle sempre più ampie competenze digitali; - Imparare a gestire e analizzare dati in modo efficiente per supportare le decisioni; - Migliorare le competenze tecniche in ambiente digitale promuovendo la collaborazione e la partecipazione del personale nelle comunità digitali per lo scambio di esperienze e buone pratiche; - Comunicare in modo efficace con i giovani, utilizzando le metodologie didattiche più vicine ai loro contesti sociali e culturali. La scuola, sulla base delle precedenti esperienze in ambito di didattica digitale e sulla base delle attrezzature hardware e software delle quali è già in possesso, al fine di migliorare le competenze di tutti gli attori coinvolti, a vario titolo, nel contesto scolastico, ha progettato delle linee di intervento formativo mirate al potenziamento di determinate skills nel quadro degli standard europei.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

L'offerta formativa

3 Aspetti generali
5 Traguardi attesi in uscita
9 Insegnamenti e quadri orario
12 Curricolo di Istituto
15 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
17 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
19 Moduli di orientamento formativo
24 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
42 Attività previste in relazione al PNSD
45 Valutazione degli apprendimenti
50 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola intende attuare un curriculo caratterizzato da strategie che permettano agli alunni di migliorare competenze e conoscenze, in modo da poter proseguire nei segmenti scolastici successivi con un bagaglio culturale adeguato e con consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni. Svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, la scuola fornisce all'alunno le occasioni per acquisire coscienza delle sue risorse e potenzialità; l'orientamento si carica pertanto di valenza pedagogica, puntando l'attenzione al futuro professionale e umano dello stesso. L'attività del progetto mira all'orientamento consapevole: a rendere i giovani abili nel muoversi in una società quanto mai complessa, perciò maturi nei giudizi e nelle scelte, coscienti delle proprie possibilità, capaci di sviluppare un pensiero autonomo e di elaborare strategie per affrontare situazioni problematiche. Le finalità del progetto orientamento coinvolgono ogni disciplina nell'intento di guidare gli alunni all'acquisizione di competenze spendibili nella conoscenza e nell'interazione con la realtà. Considerato che l'orientamento coinvolge la sfera emotiva in un delicato momento di crescita, la scuola offre uno sportello curato da una psicologa, che può aiutare lo studente a osservarsi in modo più chiaro. Tale supporto risulta indispensabile per quegli alunni che, vivendo situazioni di disagio, incontrano difficoltà nel considerare serenamente il proprio futuro; può tuttavia essere utile alla totalità degli alunni.

Sono previste varie attività:

Orientamento in Entrata

1) curare i rapporti con la scuola primaria per facilitare il passaggio alla scuola secondaria, prevenendo situazioni di disagio e garantendo il successo scolastico;

2) condividere i curricula e le metodologie didattiche dei due diversi ordini scolastici;

3) utilizzare criteri di valutazione condivisi;

4) prevedere incontri periodici tra i docenti;

5) fare incontrare gli alunni della scuola dell'infanzia con quelli della primaria così da consentire la

socializzazione con l'ordine di scuola successivo; fare familiarizzare gli alunni della primaria con il nuovo ambiente scolastico e con il sistema organizzativo della scuola secondaria di primo grado, creando occasioni di visita all'interno della scuola e delle classi, incontri con gli alunni delle classi prime, incontri con i docenti.

Orientamento in Uscita

1) Orientaday organizzato a scuola;

2) partecipazione salone dello studente;

3) progetti e laboratori condivisi con le scuole superiori;

4) partecipazione a lezioni tipo ed incontri nelle classi superiori;

5) sportello orientamento e sportello digitale dell'orientamento.

A tutto ciò si aggiunge la partecipazione ad iniziative e concorsi provinciali, regionali o nazionali quali Scrittori di classe, Io leggo perché, Il Festival del libro e tutte le altre occasioni che di volta in volta verranno accolte dall'approvazione dei singoli Consigli di Classe.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SCUOLA MEDIE	CTAA8BM01P
EX PRETURA	CTAA8BM02Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EX I.T.I.S.	CTEE8BM01X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO CENTRALE MARTOGLIO	CTMM8BM01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Elenco dei risultati generali attesi in uscita da ogni ordine di scuola

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- Valorizzazione delle intelligenze multiple;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona);
- Miglioramento nell'efficacia della didattica per gli alunni BES e DSA;
- Favorire l'inclusione degli alunni attraverso l'utilizzo delle TIC;
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;

- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata;
- Acquisizione, da parte degli studenti, di competenze e non di semplici conoscenze, basate su un sapere concreto, un saper fare non su un sapere astratto e teorico;
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SCUOLA MEDIE CTAA8BM01P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EX PRETURA CTAA8BM02Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EX I.T.I.S. CTEE8BM01X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PLESSO CENTRALE MARTOGLIO

CTMM8BM01V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dedica 33 ore all'insegnamento trasversale di educazione civica, così come risulta dal curricolo di istituto per l'educazione civica.

Allegati:

Copia di Copia di I.C. Martoglio Curricolo Verticale di Ed. Civica 2024-25.pdf

Curricolo di Istituto

IC MARTOGLIO - BELPASSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il piano educativo del nostro Istituto nasce da un lavoro collegiale e sinergico: è infatti necessario che tutti i docenti ne abbiano piena consapevolezza, in modo da poterlo impiegare al meglio.

Il curricolo della scuola, inoltre, non prescinde dal contesto entro cui è maturato, ed ha come proprio perno fondamentale il costrutto di competenze: una concezione dell'apprendimento non ancorata ad una idea nozionistica dei saperi, ma che considera la produzione attiva della conoscenza da parte dell'alunno e la sua capacità di riflettere sulle personali modalità di apprendimento.

Particolare attenzione, infatti, è stata posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare in modo efficace le situazioni che la realtà quotidianamente propone, secondo le proprie attitudini.

Pertanto nella costruzione del curricolo si sono considerati tali parametri:

- Centralità dell'alunno e responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento
- Ruolo di mediatore, tutor e facilitatore da parte del docente
- Assunzione di responsabilità educativa da parte dei docenti (l'istruzione serve alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile)
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili
- Integrazione dei saperi che insieme concorrono a costruire competenze attraverso

l'esperienza e la riflessione

- Dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari, mutuo aiuto, apprendimento collaborativo

Si è inoltre cercato di assicurare a studenti e famiglie una comunicazione immediata e trasparente su criteri e risultati delle valutazioni compiute nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone la corresponsabilità educativa pur nella distinzione di ruoli e funzioni.

Allegato:

Regolamento indirizzo musicale.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'elaborazione e la realizzazione del Curricolo costituisce un processo dinamico ed aperto che facilita anche il raccordo tra i tre ordini di scuola.

Innegabili sono i vantaggi che nascono da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa e metodologico-didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, nel percorso del primo ciclo d'istruzione, costruisce la sua identità.

Allegato:

curr ist nuovo 25-28.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'educazione civica, così come previsto dalla vigente normativa, è un insegnamento che viene svolto in modo trasversale. Nel nostro istituto è stato elaborato il curricolo verticale dell'insegnamento dell'educazione civica che coinvolge tutti i docenti e tutte le discipline dei tre ordini di scuola.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MARTOGLIO - BELPASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ e eTwinning

Si tratta di un programma dell'Unione Europea che fornisce a giovani e adulti opportunità di studio, di formazione, di esperienze lavorative o volontariato all'estero. La nostra scuola è interessata all'Azione 1 che intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche e formative. Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento. I corsi che la nostra scuola ha scelto, suddivisi per aree di miglioramento, propongono attività e obiettivi che permettono ai docenti di migliorare le proprie competenze, sia linguistiche che metodologiche. Le mobilità di docenti e alunni permettono ai partecipanti, e poi a cascata a tutto l'Istituto, di allargare i propri orizzonti, soddisfacendo appieno il bisogno di internazionalizzazione e di apertura all'Europa che la modernità ci impone.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MARTOGLIO - BELPASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “ Dal Problema alla Scoperta”

Tenendo conto dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, ci si propongono i seguenti obiettivi:

1. progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica secondo “un’alleanza” tra discipline ;

2. adottare, metodologie innovative come suggerite all’interno delle linee guida di cui al DM 184/2023

3. favorire la didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell’inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell’innovazione didattica in linea con le STEM;

4. definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;

5. definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo e la capacità di problem solving attraverso lo studio delle discipline scientifiche con il ricorso all'approccio STEM

Moduli di orientamento formativo

IC MARTOGLIO - BELPASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivi

· Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io

· Favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio

· Far conoscere tipicità e ricchezze del territorio di appartenenza

· Creare un legame con il territorio anche attraverso uscite didattiche e attività di Service Learning

· Stimolare la capacità di osservazione del mondo e degli altri; un'osservazione da più punti di vista in cui le differenze e le diversità diventano ricchezza comune

· Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza

Attività :

Progetto accoglienza (10h)

Individuazione e costruzione metodo di studio personale ed efficace (10h)

Laboratori didattici in accordo con la Pro Loco e uscite per conoscere il territorio e le sue

tipicità(10 h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi :

- Condividere esperienze per far emergere aspetti emozionali profondi, che portino al superamento di pregiudizi e stereotipi
- Sviluppare la capacità di fronteggiare problemi relazionali con i pari e con gli adulti
- Creare un legame con il territorio anche attraverso uscite didattiche e attività di Service

Learning

Attività :

Progetto sull'importanza di gestire le proprie emozioni (10h)

Attività di cineforum legate all'inclusione e alla lotta alla diversità (10h)

Laboratori didattici in accordo con la Pro Loco e uscite per conoscere il territorio e le sue tipicità (10h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi :

· Promuovere l'autovalutazione

· Riflettere sul proprio livello di preparazione

· Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori e le diverse Offerte Formative

· Individuare criteri e variabili che possano intervenire nella propria scelta di scuola superiore.

Attività:

Sportello orientamento (6h)

Incontri guidati con rappresentanze di docenti e alunni di alcuni istituti superiori (18h)

Allestimento sezione Orientamento sul sito della scuola (2h)

Realizzazione della giornata di Orientaday presso i locali della scuola (4h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Scuola attiva kids

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dell'importanza dello sport e della disciplina del rispetto delle regole insita in esso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola attiva Junior

Percorso multi sportivo ed educativo dedicato alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza di varie pratiche sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Centro sportivo scolastico

Offrire agli alunni della secondaria di primo grado la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'Ambito territoriale della provincia, dall'USR Sicilia e dal Coni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi e diffusione dei valori positivi dello sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Giochi matematici del mediterraneo

Mettere a confronto allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione della passione per la matematica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Campionati italiani di astronomia

Offrire agli alunni una proficua occasione di incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale e dell'astronomia e dell'astrofisica in particolare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

La scuola parteciperà al Solar System Tour organizzata dall'INAF e dal CUS di Catania

Cambridge e Delf

Approfondimento della lingua inglese e francese con acquisizione certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Eipass

Diffusione delle pratiche informatiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisizione di certificazioni informatiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse Interne edesterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Coro “Martoglio’s singers”

Preparazione a svariate manifestazioni canore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Body percussion

Attività di body percussion

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica e delle attività di tutoring

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

Il progetto è rivolto ad alunni H e BES accompagnati da alunni tutor normodotati

Il mio orto-giardino

Attività di piantumazione e cura di piantine aromatiche e ornamentali nelle aree verdi della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni H accompagnati da alunni tutor normodotati

Educazione alla salute “Star bene insieme”

Attività volte a promuovere il benessere emotivo e relazionale, la conoscenza e consapevolezza delle proprie emozioni, ad attivare comportamenti di prevenzione adeguati, a diffondere la consapevolezza dell’importanza di una corretta alimentazione e di adeguate norme igieniche nella prevenzione di fattori di rischio nell’insorgenza di patologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle corrette abitudini igienico-sanitarie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione all'ambiente

Migliorare la raccolta differenziata a scuola; ridurre l'uso della plastica; partecipazione a progetti che prevedono il riciclo dei cellulari a scuola; attività di conoscenza del proprio territorio e delle relative problematiche così da sviluppare e potenziare la sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recuperare il rapporto con l'ambiente; imparare a valutare informazioni e comportamenti virtuosi; stimolare scelte consapevoli.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Be cool not bull

Attività ludico didattiche per la consapevolezza e la presa di coscienza del problema in questione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dell'esistenza di bullismo e cyberbullismo, così da prevenirne ogni forma e combatterne il manifestarsi

Risorse professionali	Interno

Scuola attiva infanzia

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dell'importanza dello sport e della disciplina del rispetto delle regole insite in esso.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Verranno coinvolte anche risorse professionali esterne come i tecnici federali che daranno un supporto tecnico agli insegnanti interni.

Il mago di Oz 2.0: nuove vie per il cuore, il cervello e il coraggio

allestimento di uno spettacolo teatrale dalla sceneggiatura alla rappresentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la crescita personale e l'autostima.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

CCR

Realizzazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi e di una scuola di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ricerca di soluzioni che soddisfino le esigenze della comunità di appartenenza nell'esercizio consapevole e attivo dei propri diritti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Biblioteca

Avviamento alla pratica della lettura per singoli alunni e gruppi classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Crescita della comunità che si diverte e apprende leggendo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Oui je parle francaise!

approccio alla lingua francese per alunni di quarta e quinta primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la formazione di atteggiamenti positivi e rapporti dinamici tra culture diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Questi i risultati attesi dall'Istituto attraverso il PNSD:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- Valorizzazione delle intelligenze multiple (Verbale: lettere e lingue; Logica: matematica e scienze; Visiva: arte e geometria; Cinestetica: ed. fisica, laboratori; Musicale: musica e matematica; Naturalistica: scienze; Esistenziale: studi sociali);
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona);
- Miglioramento nell'efficacia della didattica per gli alunni BES e DSA;
- Favorire l'inclusione degli alunni attraverso l'utilizzo delle TIC;
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata;
- Acquisizione, da parte degli studenti, di competenze e non di semplici conoscenze, basate su un sapere concreto, un saper fare non su un sapere astratto e teorico;
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

Risorse umane, professionali, strumentali e strutturali:

- Funzione strumentale area 4;
- Animatore Digitale;
- Team Digitale;
- Esperto del pronto soccorso tecnico;
- Coordinatori dei dipartimenti e degli ambiti disciplinari specifici;
- Dirigente scolastico;
- Docenti;
- DSGA;
- Personale ATA;
- Laboratori multimediali dell'Istituto, aule e spazi comuni;
- Uffici amministrativi e di Segreteria

Monitoraggio del piano

- Numero di laboratori potenziati;
- Mappatura complessiva dei laboratori scolastici ;
- Numero di docenti formati;
- Effettivo utilizzo dei laboratori;
- Effettivo incremento della didattica digitale in classe con registrazione specifica delle attività;
- Numero di studenti coinvolti nell'uso del digitale;
- Quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente;
- Quantità e qualità servizi associati al profilo digitale del docente;
- Copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa della scuola;
- Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;

- Autoproduzione di materiali didattici;
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche;
- Efficacia delle progettualità;
- Coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MARTOGLIO - BELPASSO - CTIC8BM00T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione viene attuata periodicamente con griglie appositamente costruite con riferimento a ciò che i bambini devono saper fare in uscita alla scuola dell'infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia parte integrante del curricolo

Allegato:

I.C. Martoglio Curricolo Verticale di Ed. Civica 2024-25.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti

insegnamenti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe) nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti e di seguito indicati: • Livello di partenza e processo di maturazione; • Frequenza, partecipazione, autonomia, attenzione, impegno nella vita scolastica; • Comportamento; • Processo di apprendimento; • Metodo di lavoro; • Codice linguistico; • Acquisizione di strumenti culturali; • Raggiungimento degli obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

in seguito all'Ordinanza relativa alla legge 150/24 si usano questi criteri:

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della SCUOLA PRIMARIA sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella scuola secondaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva se raggiunta la sufficienza in tutte le discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

per la SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'ammissione agli esami viene così determinata: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate e determinate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n° 249; c) aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi; d) non avere un voto inferiore a sei decimi nella valutazione del comportamento; e) il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del Dlgs 62/2017; f) nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PLESSO CENTRALE MARTOGLIO - CTMM8BM01V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe) nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti e di seguito indicati: • Livello di partenza e processo di maturazione •Frequenza, partecipazione, autonomia, attenzione, impegno nella vita scolastica •Comportamento; •Processo di apprendimento; •Metodo di lavoro; •Codice linguistico; •Acquisizione di strumenti culturali; •Raggiungimento degli obiettivi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Questo il curricolo di educazione civica

Allegato:

Copia di Copia di I.C. Martoglio Curricolo Verticale di Ed. Civica 2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Questi i criteri

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della SCUOLA PRIMARIA sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

per la SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'ammissione agli esami viene così determinata: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate e determinate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n° 249; c) aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi; d) non avere un voto inferiore a sei decimi nella valutazione del

comportamento; e) il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del Dlgs 62/2017; f) nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni si è rilevato, nella nostra scuola, un incremento notevole nel numero di alunni disagiati per motivazioni diverse. Tra queste spiccano i ritardi scolastici, dovuti a motivi o disagi familiari (come nel caso di alunni in regime di semi o totale convitto), o linguistici e culturali in alunni di nazionalità straniera. Tra le altre problematiche più evidenti, difficoltà nei processi di apprendimento: sia lievi e transitorie come alcune forme di dislessia, che più serie e permanenti come varie disabilità di tipo psicomotorio o sensoriale.

Avendo sempre considerato l'integrazione di ogni alunno quale elemento prioritario, la nostra comunità scolastica ha sempre lavorato per favorirla e sostenerla: idea fondante è la convinzione che ogni diversità si debba considerare occasione di crescita ed arricchimento.

A tal proposito, oltre ad azioni didattico- educative specifiche legate al curriculo, si portano avanti progetti per tutelare la diversabilità entro l'ampliamento dell'offerta formativa. Questi prevedono: attività sportive di gruppo, laboratori artistico-espressivi (ad esempio in prossimità delle festività principali), cura degli spazi verdi esterni all'edificio scolastico.

Inoltre il personale docente partecipa a periodici corsi di aggiornamento, per arricchire le competenze in relazione alle metodologie didattiche. Nei singoli consigli di classe ci si avvale delle competenze specifiche degli insegnanti di sostegno e di assistenti all'autonomia personale forniti dal Comune; in alcuni casi sono presenti anche mediatori linguistici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento atto a garantir e a presidiare i processi inclusivi, in esso sono descritti ed integrati gli interventi predisposti per favorirli e per promuovere al massimo livello le potenzialità del soggetto in formazione. esso viene redatto ad inizio di ogni anno scolastico, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. la nostra scuola utilizza il modello ministeriale del PEI. fondamentale, per una redazione accurata e rispondente ai bisogni formativi dell'alunno, risulta essere la fase di osservazione iniziale, che consente di riconoscere i punti di forza dai quali partire per individuare e raggiungere specifici obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato ed approvato dal CdC, comprendente il docente specializzato con la collaborazione della famiglia, delle agenzie formative extrascolastiche nonchè col supporto dell' UVM. Il coinvolgimento di tali figure, afferenti a diverse dimensioni, realizza il principio di corresponsabilità educativa ed è quindi posto a garanzia della presa in carico globale dell'alunno, in maniera condivisa e sinergica, con lo scopo di realizzare il diritto all'istruzione, all'educazione e all'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art.12, comma 5, della legge 104/92. I criteri che orientano la valutazione fanno riferimento anzitutto ai progressi dimostrati dall'alunno in rapporto alle sue reali potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto rivolge un'attenzione particolare alla dimensione inclusiva mediante un approccio plurimo, aperto e flessibile, in termini di scelte progettuali e operative. tale atteggiamento si esplica anche nell'adozione di una prospettiva formativa proiettata verso l'autonomia e l'indipendenza in modo da rendere l'intervento efficace al progetto scolastico e a quello di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Allegato:

PROTOCOLLO PER L.pdf

Approfondimento

In allegato: piano per l'inclusione

Allegato:

Copia di Piano per l'Inclusione Martoglio 24-25.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

3 Aspetti generali
4 Modello organizzativo
5 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
6 Reti e Convenzioni attivate
7 Piano di formazione del personale docente
8 Piano di formazione del personale ATA

Aspetti generali

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone anche le funzioni negli Organi collegiali; cura i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto (secondo l'orario concordato con il DS) per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche e ne riferisce al Dirigente.	2
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PTOF AREA 2 USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AREA 3 INCLUSIONE SCOLASTICA AREA 4 GESTIONE IPAD E SITO WEB	7
Capodipartimento	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI: Lettere, Lingue Straniere, Arte, Musica, Matematica e scienze, Tecnologia, Religione, Scienze motorie, Sostegno. Ogni coordinatore gestirà la seduta rispettando l'ordine del giorno e proporrà attività di formazione e aggiornamento, iniziative multidisciplinari ed eventuali progetti e concorsi.	9
Responsabile di plesso	gestisce e coordina il plesso di destinazione e riferisce al DS eventuali problematiche e specifiche necessità	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	Si occupa della tenuta del protocollo e delle varie pratiche in entrata
Ufficio per la didattica	si occupa di alunni, didattica e affari generali, attestazione e certificati, diplomi e pagelle, libri di testo, assicurazione, mensa e registro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Www.portaleargo.it
Pagelle on line Www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico Www.scuolaninomartoglio.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

In questa scuola si predilisce lasciare libera preferenza al personale su corsi di formazione e/o di aggiornamento da seguire fermo restando l'obbligo di tutti i lavoratori relativo ai corsi sulla sicurezza. Nello specifico i singoli dipartimenti hanno così deliberato:

DIP.LETTERE: Service Learning e Debate, intelligenza emotiva, podcast, Making learning and thinking visible.

DIP. MATEMATICA E SCIENZE: nuove tecnologie nella didattica, potenziamento della didattica laboratoriale, sviluppo e gestione di ambienti di apprendimento avanzati.

DIP. LINGUE: certificazioni linguistiche, metodologie nuove di insegnamento con particolare riferimento all'inclusione.

DIP.ARTE: creatività laboratoriale proposta dalla portale scuola Futura.

DIP.MUSICA: vocalità o scrittura per orchestra scolastica.

DIP. TECNOLOGIA: seguirà la Rete di Ambito e la piattaforma Scuola Futura.

DIP. SCIENZE MOTORIE: tecniche di primo soccorso (BLSD)

DIP.RELIGIONE: ambienti di apprendimento innovativi

Tutte le attività liberamente scelte risultano essere funzionali agli obiettivi prioritari fissati.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

In questa scuola si predilisce lasciare libera preferenza al personale su corsi di formazione e/o di aggiornamento da seguire fermo restando l'obbligo di tutti i lavoratori relativo ai corsi sulla sicurezza.